

● IRPINIA**L'allarme: «Irpinia sempre più a rischio spopolamento»**

a pagina 15

Mercogliano • Il monito di Toni Ricciardi al convegno delle Acli
«Irpinia sempre più a rischio desertificazione»

‘Verso Sud, per unire il Paese’ il titolo del convegno organizzato dalle Acli ieri a Mercogliano (nella foto tratta da irpinia24.it) per discutere della situazione economico-sociale dell'Italia nel suo complesso e del Mezzogiorno in particolare, considerando nei due tavoli di confronto, uno nella sessione mattutina e l'altro in quella pomeridiana le prospettive di intervento per affrontare la crisi italiana.

Intervenute diverse personalità del mondo della politica, dell'acalismo, non solo campano, dell'università, del sindacato per capire quali possano essere le ricette per intervenire sul divario tra Nord e Sud del Paese, in termini di maggiore spesa per formazione, ricerca, sviluppo, senza contare la disoccupazione e lo spopolamento, per contrastare l'emigrazione soprattutto di giovani e forza lavoro qualificata.

Nelle due sessioni del dibattito è emerso quanto il problema migrazione dei giovani qualificati sia quello con maggiore incisività per le politiche di sviluppo, in termini di perdita di capitale umano qualificato.

In particolare nella sessione mattutina nell'intervento di Toni Ricciardi, docente di Storia



delle Migrazioni presso l'Ateneo di Ginevra in Svizzera è emerso che l'Irpinia negli ultimi dieci anni ha perso quindicimila residenti in particolare giovani qualificati emigrati verso Nord o verso l'estero.

Lo storico ha delineato delle possibili modalità di intervento per invertire il trend, seppure la strada è in salita e le difficoltà sono tante. La prospettiva è di finire sotto i 400mila residenti nel prossimo decennio, decrementando, ulteriormente, il numero dei residenti. Difficile invertire nel prossimo decennio quella che è una tendenza alla desertificazione delle aree interne ormai consolidata.

Tra gli altri interventi quelli di Giuseppe Acocella, rettore Università Giustino Fortunato; Doriana Buonavita, segretaria Cisl Campania; Carlo Borgomeo, Fondazione Con il Sud. Conclusioni finali del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale Giuseppe Provenzano.

La tavola rotonda del pomeriggio è stata dedicata al dibattito con i dirigenti Acli del Sud. I lavori saranno introdotti e moderati da

Michele Zannini del Patronato Acli Campania. Intervenuti inoltre Paolo Petracca, segretario di Presidenza nazionale Acli con delega allo Sviluppo associativo; Emiliano Manfredonia,

presidente nazionale Patronato Acli e vicepresidente nazionale Acli; Andrea Luzi, presidente nazionale Caf Acli; Serafino Zilio, segretario nazionale Fap Acli.

All'evento ha partecipato una folta delegazione delle Acli provinciali di Benevento guidata dal presidente Danilo Parente, della Fap Benevento con il segretario, Ennio Cichello e Amedeo Squeglia del Simposio Acli. Il rischio desertificazione demografica nell'avellinese emerso ieri nel dibattito peraltro è ancora maggiormente accentuato per quanto concerne il Sannio, in cui la dinamica consolidata appare ancora peggiore.